

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 4

Adunanza 2 febbraio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MONTALDO TORINESE – 4° VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 49 – 3100/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Montaldo Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 159-47344 del 22/06/1995;
- ⇒ ha approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 23/07/1999, n. 16 del 28/07/2003 e n. 11 del 26/04/2007 tre Varianti parziali, ai sensi del settimo comma della L.R. n. 56/77;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 23 del 21/11/2009, il Progetto Preliminare della 4° Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 30/12/2009 (*prat. n. 138/2009*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 413 abitanti nel 1971, 422 abitanti nel 1981, 494 abitanti nel 1991 e 589 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in costante incremento;
- ⇒ superficie territoriale 466 ettari di collina; la conformazione fisico morfologica evidenzia che 103 ettari hanno pendenze inferiori ai 5° (22% circa della superficie comunale), 340 ettari pendenze comprese tra 5 e 20° (pari a circa il 73% della superficie comunale); nel territorio comunale sono, inoltre, presenti 33 ettari di “*Aree boscate*”;
- ⇒ risulta compreso nel *Circondario di Torino*, sub-ambito “*Area di Chieri*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ sistema produttivo: non appartiene ad ambiti di valorizzazione produttiva;
- ⇒ è individuato dal P.T.C. come “*Centro Turistico di interesse provinciale*”;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 4 di Baldissero; è lambito dal tracciato della circonvallazione est di Torino;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dalle acque pubbliche del Rivo Bussetto e del Rivo Santena;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte segnala che 11 ettari, circa, del territorio comunale sono interessati da “*frane quiescenti areali*”;
- ⇒ tutela ambientale:
  - è individuato dal P.T.R. nell’ambito di approfondimento della “*Collina di Torino*”, per il quale è prevista la formazione di un Piano Territoriale con specifica valenza paesistica ambientale di competenza regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della 4° Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 23 del 21/11/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone a seguito di indagini idrogeologiche la riduzione della fascia di rispetto di inedificabilità del corso d'acqua pubblica "Rio Morto o Pralongo" da 100 metri a 50 metri, in coerenza con l'art. 29 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come

modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 13/02/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 18/01/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della 4° Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Montaldo Torinese, adottato con deliberazione del C.C. n. 23 del 21/11/2009, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:

- in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: *“Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, ..... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo”*.

Alla luce di quanto sopraccitato, si suggerisce, di valutare se la variazione al Piano proposta può essere ricondotta ai casi d'esclusione dalla procedura di VAS, previsti nella D.G.R. sopraccitata, riportando nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante in oggetto l'eventuale esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;

- ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta il contestuale controllo di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;

2. di trasmettere al Comune di Montaldo Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva

votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta